



REPUBBLICA ITALIANA

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

L'anno duemiladiciassette, il giorno 14 del mese di SETTEMBRE alle ore 16-30

In Vedelago

sono comparsi i signori:

- **Marchesini Daniele** nato a Treviso il 17/01/1970 residente in Roncade (TV)

in via Garibaldi, 26

Codice Fiscale MRC DNL 70A17 L407R;

- **Nanni Enrico** nato a Treviso il 08/09/1971 residente in Villorba (TV) in via

Fontane, 168

Codice Fiscale NNN NRC 71P08 L407X;

- **Padoan Nicola** nato a Treviso il 19/09/1971 residente in Treviso in via Gan-

dino, 9/C

Codice Fiscale PDN NCL 71P19 L407F

- **Rizzato Alessio** nato a Treviso il 19/01/1977 residente in Paese (TV) in via

Risorgimento, 8/1 e domiciliato in Treviso in via Polacco, 20/4

Codice Fiscale RZZ LSS 77A19 L407Z

- **Ruffoni Andrea** nato a Venezia il 09/01/1970 residente in Mogliano Veneto

(TV) in via Platone, 5

Codice Fiscale RFF NDR 70A09 L736S

- **Tozzato Marica** nata a Noale (VE) il 17/09/1978 residente in Martellago (VE)

in via Ca' Rossa, 60/A

Codice Fiscale TZZ MRC 78P57 F904N

I comparenti, tutti cittadini italiani

convengono e stipulano

quanto segue.

**ART. 1 – (Denominazione e sede)**

I signori come sopra rappresentati, nel rispetto delle norme del Codice Civile e della normativa in materia, costituiscono l'associazione "LA BUTTO IN VACCA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA", con sede legale in Vedelago (TV), via G. Mattara n. 7/1.

**ART. 2 – (Approvazione dello Statuto)**

I convenuti approvano lo Statuto composto di 19 articoli che previa lettura si allega sotto la lettera a) al presente atto.

**ART. 3 – (Nomina Consiglio Direttivo)**

I convenuti, facendo atto di assemblea degli associati ai sensi di statuto, fissano in sei membri il Consiglio Direttivo che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 agosto 2022 ed eleggono i signori:

Presidente Nanni Enrico

Consigliere Padoan Nicola

Consigliere Marchesini Daniele

Consigliere Tozzato Marica

Consigliere Rizzato Alessio

Consigliere Ruffoni Andrea

Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcune delle cause d'ineleggibilità previste dalla legge.

Il Presidente viene autorizzato dagli Associati a compiere tutte le pratiche per la registrazione del presente atto e la richiesta del Codice Fiscale e della Partita Iva.

**ART. 4 – (Fissazione della quota associativa)**

Le parti si impegnano a versare entro 60 giorni la quota associativa che per il primo anno viene fissata in € 15,00 (quindici/00).

**ART. 5 – (Spese)**

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

*Michela*  
*Anna Maria*  
*Donata*  
*Luca*  
*Anna Maria*  
*Anna Maria*

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO di TREVISO

15 SET. 2017

4673

Reg.to il ..... al N° ..... Priv.S.3<sup>a</sup>

Esatti € ..... 200,00 €

PER IL DIRETTORE: IL DELEGATO

L'ASSISTENTE TRIBUTARIO:

M. Casarolo





Allegato a)

**STATUTO**

**ART. 1 – (Denominazione e sede)**

E' costituita, nel rispetto del Codice e della normativa in materia, l'associazione, di

“LA BUTTO IN VACCA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA”.

L'associazione ha sede in Vedelago, Via G. Mattara 7/1.

L'associazione, pur mantenendo la propria autonomia patrimoniale ed organizzativa procederà alla propria affiliazione alla Federazione o all'Ente di promozione Sportiva riconosciuto dal Coni su delibera del Consiglio Direttivo. Con l'affiliazione, l'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI e a tutte le disposizioni statutarie della Federazione o Ente di appartenenza e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della Federazione o Ente di appartenenza dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono parte integrante del presente Statuto le norme degli Statuti e dei Regolamenti Federali o dell'Ente nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle Società Sportive affiliate.

**ART. 2 - (Finalità)**

L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è aperta a tutti coloro che intendono praticare l'attività sportiva e ricreativa, è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dell'elettività e gratuità delle cariche associative. L'Associazione per il raggiungimento degli scopi associativi può avvalersi della collaborazione di professionisti, lavoratori dipendenti e/o autonomi, potrà erogare compensi, premi, indennità e rimborsi forfettari conformemente alla legislazione vigente.

In particolare i fini istituzionali dell'associazione sono:

- a) lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione dello sport dilettantistico e di tutte le sue discipline in tutte le forme e manifestazioni, con particolare riferimento alle corse podistiche da svolgersi nel territorio dello Stato Italiano e/o a livello internazionale.
- b) organizzazione di corse podistiche e manifestazioni ad esse collegate quali concerti e/o convegni;
- c) mettere a disposizione dei propri associati strutture finalizzate alla preparazione atletica;
- d) collaborare con enti pubblici per l'organizzazione in sinergia di manifestazioni ed eventi;
- e) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva anche con trattamenti di aspetti medici nonché organizzare corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali;
- f) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi o strutture sportive di vario genere. Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi manifestazioni ed esibizioni di diverse specialità sportive. Organizzare corsi di avviamento agli sport, attività motorie e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi;
- g) gestire un eventuale spaccio ad uso esclusivamente degli associati per la somministrazione di alimenti pronti e bevande che diventi il punto d'incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative dell'associazione.
- Per il raggiungimento delle finalità associative, in via marginale, potrà organizzare iniziative quali viaggi finalizzati alla partecipazione gare podistiche, raccogliere sponsorizzazioni e rivendere ai soli associati prodotti legati alle attività sopra citate per soddisfare le esigenze di conoscenza, di intrattenimento e di ricreazione degli associati.

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Illegible handwritten text]*

*[Illegible handwritten text]*

Potrà altresì vendere/somministrare alimenti-bevande e vendere materiali/gadget relativi alle corse podistiche.

### **Art. 3 – (Associati)**

Il numero degli associati è illimitato; all'associazione possono aderire tutti i cittadini e stranieri di ambo i sessi.

In caso di domanda di ammissione ad associato presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Tutti gli associati hanno eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

### **ART. 4 - (Modalità di ammissione degli associati)**

Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche e/o giuridiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego potrà essere motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

### **ART. 5 - (Diritti e doveri degli associati)**

Tutti gli associati maggiorenni hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti. Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute (e documentate)

nello svolgimento dell'attività prestata.

Gli associati devono versare nei termini la quota sociale secondo quanto stabilito dall'Assemblea degli Associati e/o dal Consiglio direttivo e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno, nonché eventuali regolamenti della federazione a cui l'associazione aderirà.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

#### **ART. 6 - (Recesso ed esclusione del associato)**

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

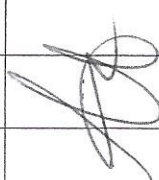
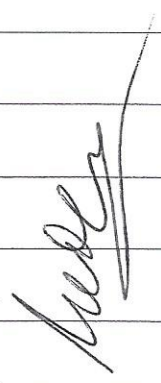
L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato, con possibilità di appello entro 30 gg all'assemblea.

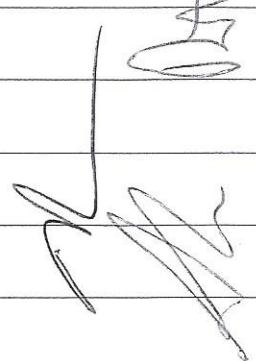
Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo associato con le finalità statutarie e con i regolamenti dell'associazione, entro i 30 giorni successivi all'iscrizione dell'associato stesso, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione. In questo caso l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva il Collegio dei Probiviri dell'associazione, o in mancanza di questo, l'Assemblea degli associati alla prima convocazione

Il recesso da parte di un associato vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'associazione.

Entro il 28 febbraio il Consiglio Direttivo valuta il rispetto degli associati degli obblighi assunti ed invita gli eventuali inadempienti a regolarizzare la propria posizione.



Dei  
No



Entro il 31 marzo delebera le eventuali esclusioni.

#### ART. 7 - (Organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli Associati
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico (*organo eventuale.*)
- Collegio dei Probiviri (*organo eventuale.*)

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

#### ART. 8 - (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli Associati.

E' convocata almeno una volta all'anno per approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare o da esporre presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

L'assemblea può essere convocata, a scelta del Consiglio Direttivo, con lettera, affissione presso la sede sociale o la sede operativa, mediante pubblicazione su eventuale pagina web, via mail o altra modalità informatica che garantisca la conoscenza della convocazione agli associati.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

#### ART. 9 - (Compiti dell'Assemblea)





L'assemblea deve:

- approvare il rendiconto consuntivo e il conto preventivo;
- fissare l'importo della quota sociale annuale;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- deliberare in via definitiva sulla esclusione degli associati;
- deliberare sull'adesione ad enti o federazioni se dagli stessi richiesto;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico e il Collegio dei

Proviviri

- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

#### ART. 10 - (Validità Assemblee)

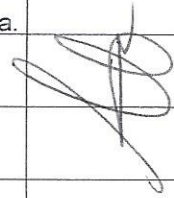
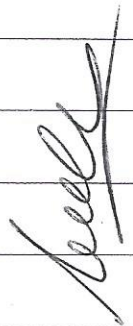
L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.


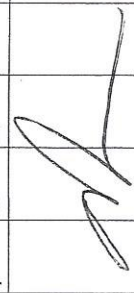
Ogni associato ha diritto ad un solo voto.

Gli associati maggiorenni esercitano personalmente il diritto di voto nelle assemblee, gli associati minorenni votano attraverso coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto in prima convocazione



Donato  
Mauri



con la presenza di 2/3 (due terzi) degli associati, in seconda convocazione, da tenersi almeno un giorno successivo a quello della prima, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o per delega.

L'assemblea straordinaria scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di  $\frac{2}{3}$  degli associati.

#### **ART. 11 - (Verbalizzazione)**

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

Ogni associato ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

#### **ART. 12 - (Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è composto da numero minimo di 3 ad un massimo di 7 membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo fosse composto da soli tre membri, è validamente costituito quando sono presenti tutti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo potrà eleggere un Vice Presidente che svolgerà le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.

Il Consiglio Direttivo potrà attribuire compiti o deleghe particolari ai propri componenti.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per cinque anni e i suoi componenti possono essere rieletti. E' convocato dal Presidente almeno ogni quattro mesi.

E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un

terzo dei suoi componenti, nomina che dovrà essere ratificata alla prima assemblea degli associati.

I membri del Consiglio non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata, ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

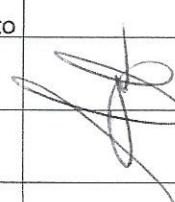
#### **ART. 13 - (Presidente)**

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

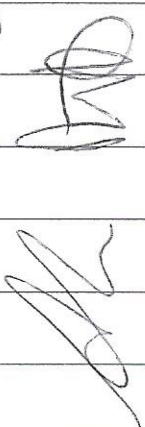

#### **ART. 14 - (Risorse economiche)**

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a. quote e contributi degli associati;
- b. eredità, donazioni e legati;
- c. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d. contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento.



beni  
e servizi



quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

**ART. 15 - (Rendiconto consuntivo – Bilancio preventivo)**

L'esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo settembre di ogni anno al 31 agosto dell'anno successivo.

Il rendiconto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso.

Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Il rendiconto consuntivo è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il rendiconto consuntivo deve essere approvato entro 4 mesi dalla fine dell'esercizio sociale.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il 31 agosto dell'anno precedente e presentato agli associati in occasione dell'assemblea che approva il rendiconto consuntivo.



15 SET.

**ART. 16 - (Revisore Unico o Collegio dei Revisori)**

Se previsto dalle norme vigenti l'assemblea degli associati dovrà nominare un Revisore Unico o un Collegio dei Revisori composto da tre membri.

Durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I Revisori partecipano, senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori è investito di ogni più ampio potere di vigilanza e controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'Associazione.

Il Collegio dei Revisori redige per il Consiglio Direttivo e per l'Assemblea ordinaria una relazione annuale sul Bilancio d'esercizio.

**ART. 17 - (Collegio dei Probiviri)**

Tutte le eventuali controversie sociali, anche relative all'interpretazione dello Statuto, tra gli associati, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra gli organi e l'associazione, tra i componenti degli organi dell'associazione sono devolute, con esclusione di qualsiasi altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri eletti dall'assemblea degli associati.

I probiviri decideranno ex bono et aequo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

**ART. 18 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)**

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 10).

In tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad associazioni aventi finalità analoga o affine.

**ART. 19 - (Disposizioni finali)**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

*Donde*  
*Martini*  
*Mudde Beer*  
*Henry*  
*Honeford*  
*Giuliano*  
*Quora*